

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033981
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mostra di nicchia
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1524
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1830
DTSF - A	1830
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura**MTC - Materia e tecnica** legno di noce/ doratura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 194**MISL - Larghezza** 110**FRM - Formato** centinato**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

La cornice è attualmente fissata con viti (8 nella base di legno grezzo, 4 per ogni parasta, 3 per ogni mezza centina) ad un telaio in legno grezzo con vetrata incernierato a parete. È costituita da due paraste con intagli dorati a grottesche su un fondo dipinto di colore bruno scuro; i basamenti sono decorati a gocce con capitelli a foglie stilizzate, scanalature ed ovoli tutti intagliati e dorati. La centina ha profili lineari dorati ed una decorazione a rombi e cerchi dorati alternati che spicca su un fondo dipinto in bruno scuro. In chiave, una foglia d'acanto intagliata su un concio a voluta, entrambi dorati, maschera la giunzione tra i due semiarchi che presentano un sesto leggermente acuto. A 43 cm. dalla base, le due paraste sono tagliate orizzontalmente e la decorazione a palmette è revesciata. L'innesto della semicentina di destra non è in asse con la parasta corrispondente. Al di sopra della cornice è fissata al muro con due mensole in ferro un'asta, pure in ferro, per la tenda.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Incorniciava la tavola della "Genealogia della Madonna" (Immagine allegata in fotocopia alla scheda cartacea) che un'iscrizione attribuisce a Gaudenzio Ferrari, fino ai primi anni del Novecento quando, probabilmente in seguito alla sua presentazione in fotografia alla Esposizione Internazionale di Roma del 1904 (A. Massara, L'iconografia di Maria Vergine nell'arte novarese, Novara 1904, p. 70) si decise di darle la cornice attuale datata 28/04/1907. È molto probabile che sia stata confezionata in occasione della donazione del quadro da parte del conte G. B. Viotti, nel 1830, con il quale fu quindi collocata dall'Ing. Stefano Melchioni sulla parete sinistra del presbiterio dove oggi la si ritrova adattata a mostra di nicchia. I caratteri stilistici la fanno sembrare coeva al dipinto, ma certamente non era la sua cornice originale: ne sormontava infatti il contorno coprendo parte della pittura nella zona superiore. La centina, i capitelli ed i basamenti delle paraste contrastano con le paraste stesse, le sole ad apparire coerenti all'epoca del dipinto e ad avere riscontri con

NSC - Notizie storico-critiche

analoghe cornici di opere di Gandolfino (al quale è stato poi attribuito il quadro). La centina è costituita da due semiarchi a sesto leggermente acuto, la cui giunzione è mascherata da un concio in chiave. Il suo aspetto fa pensare alla riduzione di una centina per adattarla al dipinto prima ed alla nicchia poi. I due semiarchi sono separati dalle lesene, come prova il fatto che quello destro non è in asse, nel punto di imposta, con la corrispondente lesena; lo era invece quando la cornice era adattata al dipinto. I capitelli maschererebbero la giunzione tra archi e lesene e pertanto si possono ritenere realizzati in occasione della costruzione della cornice, come deve essere successo per le basi delle lesene che fino a 43 cm. dal fondo hanno caratteri stilistici ed intagli diversi dal resto delle paraste. In particolare la palmetta intagliata è rovesciata per una ricerca di simmetria ed è lavorata diversamente. La cornice si presenta dunque come un assemblaggio di nove elementi diversi, di cui solo le paraste sopra la giunzione sembrano coeve al dipinto, oltre al basamento grezzo. Il tutto può essere opera di artigiani piemontesi (o anche locali dato che il Viotti aveva casa a Grignasco, dove il dipinto può essere stato conservato dall'acquisto fino alla donazione alla chiesa) che, con il loro diretto intervento (basi a gocce con palmetta rovesciata, capitelli, modiglione in chiave) devono aver realizzato la cornice su commissione del donatore per avvalorare l'importanza della vantata attribuzione a Gaudenzio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43564

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Massara A.
BIBD - Anno di edizione	1904
BIBN - V., pp., nn.	p. 70

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sitzia G.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)